

Il futuro dell'UE è "in pericolo" - Borrell

RT www-rt-com.translate.goog/news/608201-borrell-eu-in-danger

Il blocco non può più contare sugli Stati Uniti per la sua difesa, ha avvertito il diplomatico di alto rango



L'Alto rappresentante dell'UE per gli affari esteri e la politica di sicurezza Josep Borrell in una conferenza stampa a Varsavia il 12 novembre 2024.

Il futuro dell'UE è in pericolo in un momento di molteplici crisi oltre i suoi confini e di dubbi sulle garanzie di difesa degli Stati Uniti, ha affermato lunedì il capo uscente della politica estera di Bruxelles.

Josep Borrell ha tracciato un quadro allarmante dello stato delle cose nel mondo in occasione della pubblicazione di una raccolta dei suoi discorsi e saggi intitolata "L'Europa nell'arco di fuoco". Ha elencato i conflitti in Ucraina, Gaza e Africa tra i fattori chiave che minacciano la sicurezza globale.

"Gli eventi che abbiamo dovuto affrontare negli ultimi mesi hanno - purtroppo - confermato la diagnosi fatta in precedenza: l'Europa è in pericolo", ha scritto Borrell sul sito web del suo ufficio.

"Il nostro ambiente geopolitico si sta deteriorando e conflitti e crisi si stanno moltiplicando alle nostre porte. Dall'Ucraina al Medio Oriente, passando per il Caucaso meridionale, il Corno d'Africa o il Sahel", ha aggiunto. *"Tutto questo in uno scenario in cui il futuro impegno*

degli Stati Uniti per la sicurezza europea sta diventando molto più incerto".

Il diplomatico ha sostenuto che l'impegno di Washington *"per la sicurezza dell'Europa nel suo complesso è diventato più incerto per il futuro"*, data la rielezione di Donald Trump.

"Il nostro benessere e il nostro futuro non possono continuare a dipendere dall'umore degli elettori americani nel Midwest ogni quattro anni", ha scritto Borrell, esortando gli stati membri del blocco a rafforzare la propria difesa.



Per saperne di più

L'ammiraglio della NATO esorta le aziende a prepararsi allo "scenario di guerra"

Ha inoltre affermato che esisteva *"un serio rischio"* che il conflitto in Ucraina *"potesse contribuire a consolidare una coalizione del 'resto contro l'Occidente'"*. Ha fatto riferimento al vertice BRICS del mese scorso a Kazan, in Russia, e ha sottolineato che tale coalizione potrebbe anche *"materializzarsi"* nel Sahel, con le forze di peacekeeping delle Nazioni Unite che lasciano il Mali alla fine del 2023.

BRICS (originariamente BRIC) è stato fondato nel 2006 da Brasile, Russia, India e Cina. I membri del gruppo si sono rifiutati di imporre sanzioni a Mosca per il suo conflitto con Kiev e continuano a sostenere una risoluzione diplomatica della crisi.

Negli ultimi anni, Russia e Cina hanno approfondito i legami economici, descrivendo le loro relazioni come una *"partnership strategica"*. Le due superpotenze nucleari si sono anche opposte all' *"unilateralismo"* dell'alleanza NATO guidata dagli Stati Uniti e hanno affermato di voler partecipare alla formazione di un modello più equo di relazioni internazionali.

Puoi condividere questa storia sui social media:

Segui RT su